



# la Voce **C** di **Cornate d'Adda**

Anno VI - n. 26 - Dicembre 2005

## Piano per il Diritto allo Studio

*La nostra scuola di qualità*

Sul territorio comunale lavora già da molti anni una Commissione che affianca l'Assessore alla Pubblica Istruzione, attualmente lo stesso Sindaco, nella definizione del Piano annuale per il Diritto allo Studio. Tale Commissione è costituita da insegnanti, genitori con figli frequentanti le scuole locali e rappresentanti dei partiti politici. Come spiega molto bene il Sindaco nell'introduzione, le esigenze e le necessità alle quali tale Piano cerca di rispondere sono molteplici e varie. In sede di Commissione le scelte che hanno guidato la discussione sono state quelle riguardanti il finanziamento dei progetti delle varie scuole, il sostegno all'handicap, l'aiuto ai bambini svantaggiati, stranieri e/o con difficoltà di apprendimento e l'aggiornamento strutturale e tecnologico degli edifici scolastici per renderli più efficienti e moderni nonché sicuri e a norma secondo le richieste della legge 626.

I **progetti** delle scuole sono percorsi di musica, sport, arte e/o drammatizzazione (a scelta degli insegnanti) che gli alunni possono seguire grazie all'intervento di un insegnante esperto per una o due ore settimanali. Ciò è stato ritenuto

importante perché permette alle scuole di ampliare la loro offerta formativa e di rendere "speciale" per gli studenti quel momento di lezione. Inoltre rende più attiva, motivata e interessata la partecipazione degli alunni oltre e contribuisce ad approfondire le loro conoscenze e le loro abilità in un particolare ambito.

Altrettanto indispensabile è stato rite-

tenuta valida e da riproporre poiché permette agli studenti meritevoli di ricevere un premio in denaro o sotto forma di un libro e un riconoscimento della serietà e della fatica con cui hanno affrontato i loro impegni e i loro studi. Inoltre, il momento della consegna, che attira negli ultimi anni un pubblico sempre più vasto, permette alla comunità cornatese di riflettere sull'importanza che i



Luminarie natalizie lungo Via A. Volta - Cornate d'Adda

### Gli auguri del Sindaco

*È con estremo piacere che colgo l'occasione delle feste natalizie per porgere a tutti i cittadini un cordiale saluto, oltre all'auspicio di un nuovo anno pieno di soddisfazioni e di gioie.*

*Sicuramente è stato un anno impegnativo per tutti noi ma, come si addice a donne e uomini di buona volontà, occorre lasciarsi alle spalle il passato, prossimo o remoto, e guardare in avanti con rinnovata fiducia, nella speranza che, alla fine, ad avere il sopravvento siano gli ideali di pace e di fratellanza, oltre che di civile convivenza con tutti.*

**Prof. Giuseppe Ripamonti**  
Sindaco

nuto l'intervento di **educatori di sostegno** in tutti gli ordini di scuola, a partire dall'asilo nido, che permette ai bambini in difficoltà di integrarsi socialmente e di esprimersi e svilupparsi ciascuno secondo le proprie capacità.

Per l'integrazione degli **alunni stranieri**, il Piano finanzia la presenza di una mediatrice culturale in lingua araba nella scuola secondaria di primo grado e un progetto biennale per interventi di integrazione extra-scolastica di pre-adolescenti e adolescenti stranieri nel tessuto sociale locale dal titolo "Tanti mondi, una comunità".

Nel Piano compare inoltre una voce riguardante le **Borse di Studio**.

Questa iniziativa, alla quale contribuiscono anche donatori privati, è stata ri-

giovani possano studiare con successo per se stessi e il loro futuro e anche per poter guidare responsabilmente la società di domani.

Altro punto notevole del Piano che garantisce ad ogni bambino il diritto allo studio e alla scolarità, è quello riguardante l'**esenzione parziale** della quota della mensa e/o del trasporto.

Per tutti questi interventi ed altri che si possono conoscere leggendo il testo integrale del Piano, l'Amministrazione Comunale stanZIA per l'anno scolastico 2005/2006 circa **495.529,34 EURO** a fronte di un preventivo di entrata di circa 53.590,00 EURO.

**Maria Teresa Airoidi**  
Presidente della Commissione  
per il Diritto allo Studio

## Help for Children

“Per salvarli dobbiamo portarli qui!”

Questi sono solo alcuni dei numeri di una delle catastrofi più crude e terribili che l'umanità abbia vissuto: **l'esplosione della centrale nucleare di Chernobyl, Bielorussia.**

Era il 26 aprile del lontano 1986, quando qualcosa non funzionò come avrebbe dovuto all'interno della centrale nucleare...il quarto reattore esplose, ci fu un boato fortissimo e la vita di milioni di persone fu segnata inesorabilmente quel giorno...qualcosa cambiò per sempre...

Fiamme e fuoco, l'incendio liberò oltre a stronzio 90 e plutonio 239, due isotopi estremamente pericolosi, anche cesio 137, una sostanza radioattiva a lunga vita, in quantità 200 volte superiore alla bomba di Hiroshima. Il suolo della Bielorussia ne assorbì il 70% e ancora oggi la contaminazione passa alla popolazione attraverso i prodotti alimentari, causando gravi patologie. “Il Cesio 137 si accumula soprattutto nei tessuti muscolari, come afferma il professor Vasilyj Nesterenko, rinomato fisico nucleare russo che nel 1990 ha fondato l'Istituto di Radioprotezione indipendente di Belrad, “tra cui il cuore, che è il muscolo più attivo dell'organismo. Tra i bambini della regione di Gomel, una delle più contaminate, il 70% soffre di disturbi cardiaci, aritmie e in alcuni casi addirittura di infarto in tenera età. Durante la gravidanza, il Cesio passa nella placenta e nel latte materno, provocando immunodeficienza nel bambino, quello che è stato definito “Aids nucleare”. Inoltre, l'evaporazione di sei tonnellate di piombo, utilizzate per spegnere l'incendio della centrale, ha provocato una crescita importante dei casi di ritardo mentale e delle malattie gastrointestinali”.

I più colpiti furono e sono tuttora i bambini, come sempre, i più deboli ed indifesi: i bambini infatti hanno un sistema immunitario non ancora completo e quindi sono più soggetti all'attacco di queste sostanze altamente nocive. I dati parlano chiaro: l'emergenza è ancora più che mai presente e attuale. La situazione sanitaria in Bielorussia, la regione più colpita, è disastrosa: 11.000 casi di cancro tiroideo nei bambini; aumento esponenziale delle patologie da immunodeficienza; tumore ai reni aumentato di 2,5 volte; notevole aumento dei casi di leucemie, tumori alla vescica e ai polmoni; 2.500 nascite annuali con anomalie genetiche. A questa tragica situazione sanitaria, si aggiunge una non certo felice situazione sociale ed econo-

### Numeri di una catastrofe

<b>26 aprile 1986:</b>	<i>esplosione del quarto reattore della centrale nucleare di Chernobyl, Bielorussia</i>
<b>35 tonnellate:</b>	<i>quantità di combustibile tossico che si è riversata all'esterno</i>
<b>20 milioni:</b>	<i>numero di curie riversate nell'ambiente esterno, livello di radiazioni sprigionatesi all'esterno 200 volte superiore alle esplosioni di Hiroshima e Nagasaki</i>
<b>155.000 m<sup>2</sup>:</b>	<i>territorio contaminato</i>
<b>10 milioni:</b>	<i>numero delle persone coinvolte</i>
<b>3.2 milioni:</b>	<i>numero di vittime dell'esplosione dirette ed indirette (di cui 1/3 bambini)</i>
<b>200.000:</b>	<i>numero di persone decedute a tutt'oggi a causa dell'incidente</i>
<b>300:</b>	<i>numero di anni prima che gli effetti dell'esplosione svaniscano</i>

mica all'interno del paese (notevole aumento del tasso di povertà infantile, stipendio medio mensile pari a 70/90 dollari USA; aumento del tasso di alcolismo e delle malattie della povertà, come tubercolosi e difterite). Inoltre, la situazione dell'attuale stato della sicurezza della centrale nucleare è estremamente precaria: solo il 15 dicembre del 2000 l'ultimo reattore funzionante della centrale è stato chiuso definitivamente, ma la centrale ha continuato e continua tuttora a espellere ed avvelenare. Polveri e materiali radioattivi fuoriescono regolarmente dal sarcofago che ricopre il reattore esploso, che a sua volta, a causa del peso del materiale utilizzato per ricoprirlo, è sprofondato mettendo così in contatto le sostanze radioattive con le falde acquifere dei due fiumi che convogliano le acque nel Mar Nero e che fungono da bacino idrico per 30 milioni di persone. Inoltre, il rischio di esplosione all'interno del sarcofago creato è attualmente molto elevato. Tutto ciò si aggiunge alle enormi conseguenze economiche che, sarà facile intuirlo, hanno devastato l'intero settore agricolo del paese: l'impatto economico diretto è stato stimato intorno ai 10 miliardi di dollari USA. Dati che parlano chiaro, dati che parlano da soli, ma di cui nessuno parla più. Altre sono le interessanti notizie che affollano, soffocandola, la stampa: il processo ad Anna Maria Franzoni; il teatrino dei burattini-politici italiani; la tanto fantomatica pandemia di influenza aviaria o il vincitore dei tanti reality show! Forse la morte di un ragazzino russo di 12 anni, Sergej, non fa notizia, come non fanno notizia le migliaia di bambini malati, infettati, malformati, vittime innocenti di un disastro causato, come

nella maggior parte dei casi, dall'uomo.

Fortunatamente c'è ancora qualcuno per cui questi bambini sono importanti, per cui queste vittime innocenti hanno ancora un valore, anche se non sono “i nostri”, anche se non si trovano vicino a casa.

#### Chi siamo...

L'Associazione **HELP FOR CHILDREN**, associazione **ONLUS**, agisce attraverso azioni concrete, all'interno di un contesto nazionale ed internazionale coordinato allo scopo di ottimizzare al meglio la portata degli interventi umanitari. Tale coordinamento è indispensabile per concretizzare al meglio tutte le forme

di aiuto che convergono verso la Bielorussia e tutte le zone colpite dal disastro nucleare. Scopo principale del progetto è di tentare di ridurre il più possibile i rischi sanitari dovuti alla radioattività, migliorare le condizioni generali dal punto di vista igienico, contribuire al miglioramento delle condizioni alimentari per consentire condizioni di crescita fisica più bilanciate e meno condizionate dal prodotto locale, fortemente inquinato. L'azione concreta più importante è sicuramente l'accoglienza periodica di bambini bielorussi presso famiglie o strutture italiane; seguono poi anche l'invio di generi di prima necessità, l'adozione a distanza, l'attuazione di progetti e la costruzione di strutture in loco.

#### Un aiuto concreto: l'accoglienza familiare

La parte più rilevante del progetto Chernobyl è rappresentata dall'accoglienza familiare. Essa riguarda i bambini bielorussi nella fascia di età compresa tra i 6 e i 17 anni che possono trascorrere periodi di tempo significativi (generalmente uno o due mesi) lontano da territori e ambienti contaminati radioattivamente.

#### Help for Children a Cornate - la solidarietà a portata di mano!

L'Associazione HELP FOR CHILDREN nasce a Cornate nel **1995**, grazie all'interessamento di alcuni volontari e alla collaborazione di associazioni parallele (Brescia e Parma). Iniziavano così i primi progetti di accoglienza sia in famiglia che in comunità. Dopo l'entusiasmo e l'impegno iniziali all'interno della comunità cornatese, l'attenzione e l'impegno a favore di queste vittime sem-

brò affievolirsi, e con essi anche l'interesse. Eppure, come ci viene detto dall'attuale presidente del comitato di Cornate, il Sig. **Emilio Crippa**, "l'emergenza è più che mai presente. Non solo: ma andrà sempre più peggiorando. Infatti i bambini che assisterono al disastro e che sono sopravvissuti, sono i genitori di oggi. Questo comporterà un picco delle conseguenze genetiche delle patologie, peraltro previsto in aumento considerevole tra il 2006 e il 2010".

Il comitato di Cornate, che dipende anch'esso dalla sede di Parma, partecipa in tutto e per tutto alle numerose e concrete iniziative espresse dallo statuto della ONLUS emiliana: lo scopo principale è infatti quello di accogliere il numero più elevato di bambini bielorussi. La loro permanenza in Italia, come in tutti gli altri paesi non direttamente coinvolti nel disastro, è di fondamentale importanza: "È sufficiente infatti un mese di permanenza in ambiente non contaminato radioattivamente", prosegue il Sig. Emilio Crippa, "per cogliere un risultato immediato: la perdita di circa il 50% dei fattori radioattivi più nocivi normalmente presenti nel corpo umano". Un gesto semplice e poco costoso, ma con risultati davvero incredibili. Le difficoltà dovute alla lingua così diversa dalla nostra vengono superate nella pratica della convivenza e presto dimenticate, sia per la spontaneità dei bimbi, sia per la pazienza e disponibilità da parte di chi si sente motivato verso questa forma di aiuto, dando luogo a legami forti e consolidati e ad esperienze di confronto e di crescita sia sul piano umano che sociale. Due volte l'anno, inoltre, viene organizzato, in collaborazione con altri circoli e con il coordinamento nazionale, l'invio di materiale umanitario nelle zone colpite. In particolare vengono inviati generi vari di prima necessità (alimentari, vestiario, medicinali, ma anche giochi, materiale di cancelleria e di vario genere) verso obiettivi mirati e monitorati dall'Associazione. Tutto il materiale viene raccolto, scelto, incartato e destinato da volontari dell'Associazione e anche trasportato sotto il diretto controllo dell'Associazione stessa e, una volta giunto a destinazione, scaricato e distribuito direttamente da personale volontario dell'Associazione. Lo scopo di queste iniziative è duplice: da un lato, portare prodotti non contaminati dalle radiazioni, in modo da favorire una alimentazione più corretta anche per i bambini che non possono venire all'estero, per gli anziani e per i malati ospitati nelle strutture ospedaliere; dall'altro, portare materiale sanitario, didattico e generi alimentari per sostenere le famiglie che a malapena hanno l'essenziale per sopravvivere.

#### Vorrei...ma...

Le barriere dei "vorrei...ma..." possono essere facilmente superate. Sarebbe insensato

## Lavori pubblici

1. Si è concluso il concorso di progettazione per la riqualificazione delle **piazze** cittadine di Cornate, Colnago e Porto d'Adda; si sta organizzando la mostra di tutte le proposte progettuali pervenute;

2. Sono iniziati i lavori riguardanti il trasferimento della **farmacia** comunale di Colnago presso la Villa Sandroni;

3. L'Amministrazione sta realizzando una **pista ciclo-pedonale** lungo la via Circonvallazione - via Dante, e provvedendo alla sistemazione del nuovo

tracciato della pista ciclabile con l'installazione di n° 2 **impianti semaforici** a chiamata in corrispondenza degli attraversamenti a raso con la rotatoria della tangenziale di Colnago.

Tale intervento si colloca nell'ambito dei programmi di sviluppo della viabilità ciclo-pedonale del territorio comunale, allo scopo di promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi rispetto ai veicoli a motore, ed entrambi gli interventi verranno eseguiti nel rispetto della normativa riguardante l'abbattimento delle barriere architettoniche.



Lavori in corso per la nuova pista ciclopedonale presso la Tangenziale di Colnago

permettere a dubbi o perplessità di cancellare un'importante possibilità di vita per questi bambini.

La procedura di richiesta è molto semplice: basta compilare un modulo, che verrà fornito dall'associazione, e allegare una copia dello stato di famiglia e della carta di identità. Uniche clausole per la richiesta di accoglienza sono la maggiore età e una vita di coppia stabile. Le domande dei singoli individui possono essere accettate solo se di sesso femminile. I costi a carico della famiglia accogliente sono il mantenimento del bambino durante la permanenza e il viaggio di andata e ritorno. Per l'accoglienza estiva 2004 è stato calcolato un costo di 370 € per bambino: costo irrisorio se si pensa al beneficio e alla grande opportunità di una vita sana e felice che si dà a questi bambini.

#### Alcuni contatti utili

E se queste informazioni non fossero suffi-

cienti per convincervi...potete sempre esporre i vostri dubbi direttamente al comitato di Cornate di Help for Children, che si ritrova tutti i **lunedì** e i **giovedì** dalle **21.00** alle **23.00**, con una nuova sede da gennaio 2006 concessa dal Comune: **Villa Comi**. È anche possibile telefonare allo **039.6820044** oppure allo **328.1843704**, un volontario risponderà a tutte le vostre domande e dissolverà qualsiasi perplessità!

Per salvare questi bambini è sufficiente un semplice gesto, è sufficiente portarli qui, lontano dalla loro terra inquinata...non aspettiamo che sia troppo tardi, non aspettiamo che gli errori dell'uomo siano ancora una volta causa di morte e distruzione.

#### Fonti

[www.helpforchildren.it](http://www.helpforchildren.it)

[www.beppegrillo.it](http://www.beppegrillo.it)

[www.report.rai.it](http://www.report.rai.it)

Marta Crippa



# Rendiamo più belle le piazze

*Siamo giunti alla conclusione del concorso per la progettazione delle piazze*

La giuria composta di nove membri (quattro rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e cinque tecnici esterni) dopo diverse riunioni, durante le quali ha esaminato **67 progetti** (29 progetti per Cornate, 19 progetti per Colnago e 19 progetti per Porto d'Adda) è arrivata ad esprimere il suo giudizio.

Per quanto riguarda la piazza di **Colnago** abbiamo avuto il seguente risultato:

Primo classificato:

- **"Nuove centralità urbane"** capogruppo Guido degli Esposti, architetto - Milano

Secondo classificato:

- **"La piazza ritrovata"** capogruppo Nicola Piacquadio, architetto - Benevento

Terzo classificato:

- **"La passeggiata del segretario"** capogruppo Luigi Invernizzi, architetto - Ponte S. Pietro (Bg)

Il risultato per **Porto d'Adda** è stato il seguente:

Primo classificato:

- **"Le chiuse di Leonardo"** capogruppo Paolo Redaelli, architetto - Milano

Secondo classificato:

- **"Aqua mundans"** capogruppo Enrico Curti, architetto - Lecco

Terzo classificato:

- **"Il cielo in una stanza"** capogruppo Maurizio di Lauro, architetto - Muggiò (Mi)

Per quanto riguarda la piazza di **Cornate d'Adda**, la giuria non ha individuato un progetto vincitore ma ha segnalato quelli ritenuti più meritevoli:

- **"Lo zoccolo duro"** capogruppo Paolo Redaelli, architetto - Milano

- **"Aqua effondens"** capogruppo Enrico Curti, architetto - Lecco

- **"Il luogo ritrovato"** capogruppo Gaetano Guarino, architetto - Palermo

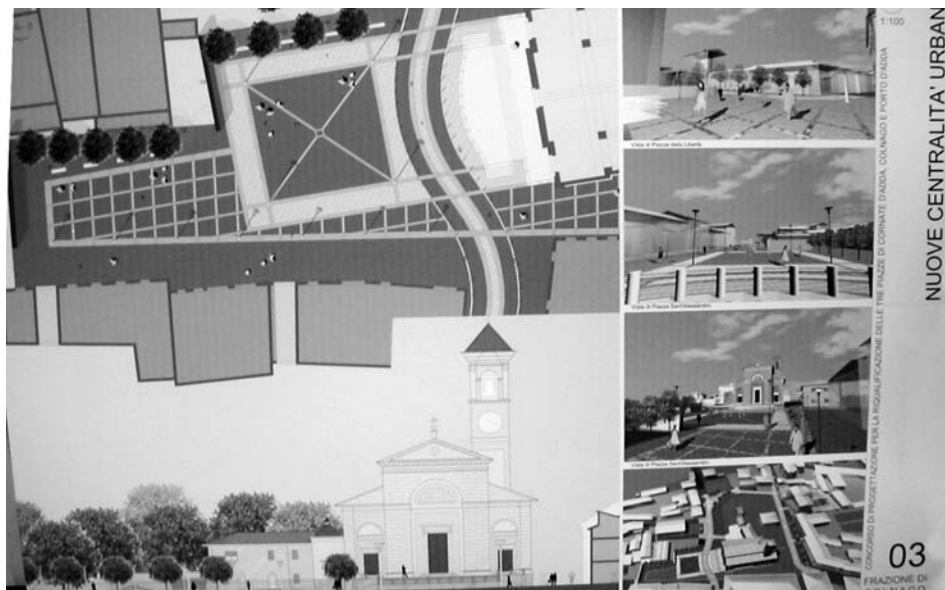
Il concorso avrà quindi una ulteriore fase in cui dovrà essere individuato il progetto vincitore per Cornate d'Adda. Questa procedura sarà avviata al più presto e non avrà alcun aggravio economico per l'Amministrazione Comunale: i componenti la giuria e il coordinatore del concorso si sono resi disponibili a proseguire l'iter procedurale senza ulteriori compensi rispetto a quelli già stabiliti. È importante comunque che la cittadinanza sappia che a breve verrà ufficializzato l'incarico per la progettazione definitiva al vincitore della piazza di Colnago: abbiamo già a disposizione gli importi per la realizzazione di questa opera (€ **787.500**) che verrà iniziata entro il primo semestre

del 2006. I tempi, cadenzati per legge, riguardano l'iter progettuale e l'assegnazione dei lavori.

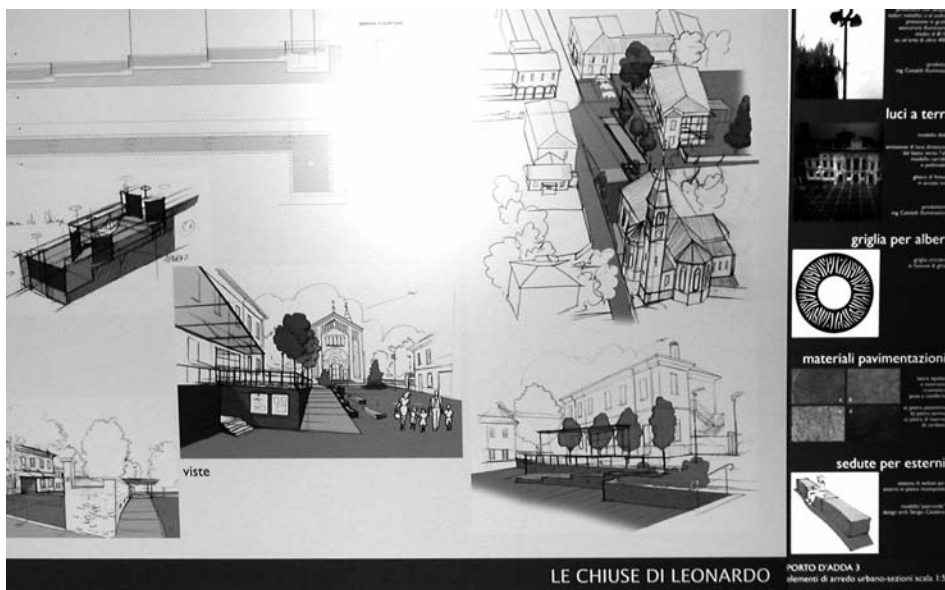
Seguirà la piazza di Cornate la cui realizzazione potrebbe avvenire contestualmente all'inizio lavori di quella di Colnago o molto più probabilmente con uno slittamento ai primi mesi del 2007. L'opera è finanziata completamente con oneri di urbanizzazione.

cittadini che verso la metà di dicembre verrà realizzata una **mostra** nei locali del palazzo comunale, per presentare gli elaborati progettuali di tutti i partecipanti al concorso. La stessa si protrarrà fino all'Epifania.

I cittadini potranno esprimere con un apposito **questionario** i loro giudizi ed eventualmente dare indicazioni di merito riguardo ai progetti vincitori, suggerendo anche possibili migliorie. Di questi suggerimenti l'Am-



"Nuove centralità urbane": il progetto primo classificato per la piazza di Colnago



"Le chiuse di Leonardo": il progetto primo classificato per la piazza di Porto

Per quanto riguarda la piazza di Porto d'Adda, la previsione di realizzazione, come indicato nel piano triennale delle opere pubbliche, è per l'anno 2008. Anche per questa piazza il finanziamento avverrà con oneri di urbanizzazione. Si vuole inoltre portare a conoscenza dei

Amministrazione Comunale terrà conto per apportare modifiche o perfezionamenti al progetto stesso. Devo in tal senso precisare che anche i questionari compilati un anno fa dalla cittadinanza sono serviti, in quanto la maggior parte dei progetti pervenuti hanno tenuto conto delle indicazioni in essi ri-

## Riqualificazione Via Verdi

L'Amministrazione Comunale ha preso l'impegno con i cittadini di rendere più sicura la circolazione stradale all'interno dell'abitato di **Colnago**, non appena fosse stata ultimata la realizzazione della tangenziale.

In questa ottica ha realizzato un progetto preliminare di riqualificazione di Via G. Verdi; questo progetto, in sintonia con il Piano Urbano del Traffico, prevede alcune misure di **rallentamento della velocità** e moderazione del traffico veicolare che possono essere così sinteticamente riassunte:

- formazione di uno stop sulla parte nord di Via Verdi con precedenza per chi svolta a

sinistra percorrendo la Via Manzoni dal centro paese;

- formazione di uno stop sull'incrocio fra Via Verdi e Via Moia, con precedenza per chi arriva dalla Via Moia ;
- realizzazione di una piccola chicane nel tratto intermedio della via Verdi;
- restringimento della sede stradale con formazione di parcheggi;
- possibile formazione di passaggi pedonali sopraelevati ( da concordare con il gestore delle linee di trasporto pubblico urbano).

Queste opere di mitigazione porteranno ad una drastica **diminuzione del traffico** al-

l'interno dell'abitato, rendendo senz'altro più gradevole la vivibilità del centro storico, che anche a seguito della ristrutturazione della piazza, verrà restituito alla fruizione di tutti i colnaghese e di chi nel territorio vive e lavora.

I lavori cominceranno nei primi mesi dell'anno 2006: l'Amministrazione Comunale è ben felice di realizzare un'opera che, seppure di modesta entità, avrà una grande e positiva ripercussione per la nostra cittadinanza.

**Rodolfo Ranalli**

Assessore all'Urbanistica e Edilizia Privata

portate. Vorrei a questo punto aprire una piccola parentesi di riflessione perché secondo me è importante che tutti quanti capiscano il grande sforzo che questa Amministrazione ha fatto nel prendere una decisione così importante quale quella del recupero delle tre piazze.

Considerando che queste opere dovranno durare nel tempo, è evidente che abbiamo scelto un percorso che alla fine ci desse il miglior risultato possibile, anche perché i cittadini dovranno essere soddisfatti ed orgogliosi delle loro piazze.

In tal senso la giuria ha fatto una scelta ponderata nell'esprimere il proprio giudizio: ha deciso di definire i vincitori delle piazze di Colnago e Porto d'Adda, mentre si è riservata una ulteriore possibilità di scelta per quella di Cornate, dove era difficile procedere alla formulazione di una graduatoria.

Ci rendiamo conto che non sarà facile portare avanti la realizzazione di queste opere senza creare disagi ai cittadini: faremo di tutto perché questi si riducano al minimo indispensabile e comunque vi chiediamo comprensione e collaborazione. Vi ringraziamo per l'ulteriore sforzo partecipativo che vorrete dimostrarci con la compilazione del questionario e nel contempo porgo i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

**Rodolfo Ranalli**

Assessore all'Urbanistica e Edilizia Privata

## Due parole sulla storia della Pro Loco

L'idea di una Pro Loco a Cornate nasce in seno all'Amministrazione Comunale, resasi conto della esistenza sul territorio di tante associazioni che agiscono in diversi settori della vita civile quali: culturale, sportivo economico-sociale. Realtà queste che danno senz'altro la misura di un paese certamente vivo e quando parlo di paese voglio assolutamente intendere Cornate, Colnago e Porto. Come promuovere al meglio l'attività di queste associazioni? Forse era il caso che qualcuno o qualcosa tentasse di valorizzare al meglio le potenzialità del vasto patrimonio di volontariato. È a queste associazioni che in prima battuta, la Pro Loco si rivolge ben sapendo che non deve e non vuole sostituirsi alle associazioni che hanno già la loro storia, obiettivi e autonomie proprie e sacrosante, ma offrire semmai uno strumento in più per promuovere le proprie attività compatibilmente con gli scopi e le finalità statutarie. La Pro Loco di Cornate si propone quindi di valorizzare l'immagine del nostro territorio sia all'interno di esso sia all'esterno incoraggiando eventi e incontri che facciano alla fine acquistare lustro e simpatia ai nostri paesi, da parte di tutti.

Nasce così la prima commissione fortemente voluta da quel coriaceo di Fedele Molteni a cui vanno i nostri ringraziamenti per il lavoro fin qui svolto e che naturalmente dovrà continuare a svolgere...! Il 13 aprile 2005 si ha quindi il primo organo amministrativo.

Il 22 maggio 2005 ci si presenta al pubblico con la **passeggiata al Santuario della Rocchetta**, i cenni storici decantati dal grande comunicatore che è Ezio

Parma, riunivano circa trecento persone che dopo aver incontrato i "bravi" manzoniani lungo la salita per il cimitero di Porto si portavano alla "Fattoria delle Capre" dove tra musiche e rinfresco la gente aveva l'opportunità di stare insieme e passare un pomeriggio veramente fantastico.

La successiva manifestazione del 2 giugno 2005, **"la Bicicletta dei 5 Comuni"** vedeva una partecipazione ancora più numerosa con l'inaugurazione della pista ciclopedonale da parte del Sindaco di Cornate. L'ultimo impegno del 2005 vedeva la rievocazione della **"Battaglia di Cassano"** da parte di un altro bravo comunicatore che era il sig. Mandelli di Cassano, battaglia combattuta aspramente a Villa Paradiso dove al "Castel Leon Leoni" con lo sfondo dell'Adda si potevano ancora udire i colpi di cannone degli eserciti francopiemontese e austriaco. Finalmente il 21 ottobre 2005 si teneva la prima **assemblea dei soci** con relativa elezione del consiglio definitivo e dei revisori dei conti. Successivamente il 27 ottobre 2005 i membri eletti radunati per eleggere le cariche istituzionali così si esprimevano: Presidente: Virgilio Airoidi Vice presidente: Fedele Molteni Segretario: Stefania Stucchi Economisti cassieri: Celestina Arlati e Guido Stucchi Consiglieri: Pier Giulio Brivio, Carlo Colombo, Giovanna Colombo, Marcello Dossi, Angelo Parma e Giovanni Termini. Revisori dei Conti: Martino Brivio, Mario Baraggia e Gian Candido Comi.

**continua in ultima pagina**

la Voce di **Cornate d'Adda**

Registrazione n. 1571 - 8/02/02 - Tribunale di Monza

Comitato di Redazione: Maria Rosa Cirimbelli  
Marta Crippa  
Fedele Molteni  
Giuseppe Ripamonti  
Rita Soncini  
Stefano Tamburrini

Direttore Responsabile: Jan Schroeder

Redazione: Villa Sandroni - via A. Manzoni 4

E-mail: lavocedicornate@tiscalinet.it

Stampa: vimercati grafica



## Diario di bordo

Scuole di Cornate. Anno scolastico 2005/2006

Anche quest'anno abbiamo intrapreso il viaggio. L'otto settembre, giorno d'apertura delle scuole, siamo salpati... e da allora sono ormai trascorsi quasi tre mesi. Esistono viaggiatori di terre, di mari e di uomini. Nella scuola ci sono viaggiatori di uomini: si cerca l'incontro con l'altro nella quotidianità lavoro e si progettano attività che portino in questa direzione.

- A dicembre, la **scuola media** sarà un porto che accoglierà gli alunni delle classi quinte. I ragazzi della prima media, in veste di capitani, presenteranno ai loro futuri compagni il funzionamento della scuola. Questa attività è il risultato dell'attuazione di un'unità didattica d'apprendimento (UDA) trasversale, così come vuole la nuova riforma.

- Entro Natale i genitori degli alunni delle classi quinte saranno invitati per un incontro di presentazione del nuovo **POF** (non è un vento che soffia debolmente da ponente, ma il Piano dell'offerta formativa, elaborato da una Commissione, che la scuola propone a genitori ed alunni). Tale incontro si rende necessario perché a gennaio si effettueranno le iscrizioni alla scuola media e perché si preannunciano delle novità... (si veda di seguito)

- "Se un uomo non sa verso quale porto è diretto nessun vento è quello giusto" (Seneca). Dopo aver appreso dalla lettura della riforma per la scuola secondaria di II grado (scuola superiore) che il ministro Moratti riforma la sua stessa riforma riportando le ore di inglese da 2 a 3 e quelle di educazione tecnica da 1 a 2 e che non prevede più l'insegnamento della seconda lingua comunitaria (per es. il francese) come obbligatorio, ma ipotizza due percorsi separati per chi voglia studiare una o due lingue (scelta che verrà fatta in prima media e che condizionerà anche i percorsi nelle

scuole superiori), ci sentiamo sempre più marinai in balia del vento. In questi ultimi due anni l'Istituto comprensivo di Cornate ha impiegato molte risorse ed energie per comprendere ed attuare la riforma pur essendo, spesso, poco chiare le direttive del ministero. Ora, dopo tanto lavoro, che poteva essere profuso in ambiti più proficui per i ragazzi, il Collegio si vede costretto a reimpostare l'organizzazione scolastica per il prossimo anno scolastico.



Zucche di Halloween per la Festa dei ragazzi delle scuole di Colnago e Porto d'Adda

- "Il modo migliore di scoprire se stessi e il proprio paese è frequentare gente e terre esotiche" (Cesare Pavese). E allora perché non frequentare un **corso di arabo**? A gennaio inizieranno, presso la scuola media, due corsi di arabo (uno rivolto agli alunni arabi e non delle elementari e l'altro a quelli delle medie) organizzati in collaborazione con il Consolato del Marocco che mette a disposizione insegnanti di madrelingua.

Un viaggio, però, non è fatto solo di luoghi da raggiungere, di progetti, ma anche di memorie di avvenimenti già accaduti.

- "Un passo alla volta mi basta" (Mahatma Gandhi). E anche quest'anno, un passo dopo l'altro, la **Camminatina di Cornate**, domenica 16 ottobre, si è trasformata nella festa dei bambini e dei genitori a cui siamo abituati da anni, festa che ha visto una gioiosa e numerosa partecipazione.

- Il 16 novembre si è tenuto, presso la scuola media, l'incontro con il **prof. Mazzeo** che ha avuto per tema "Il metodo di studio", proposto ed organizzato dalla Commissione Cultura con la collaborazione di alcuni rappresentanti del Comitato genitori. Dell'incontro, molto partecipato, e che si è rivelato interessante per molti aspetti, vogliamo riportare solo due dei temi affrontati: la necessità dello "stupore" e dell'apertura verso qualcosa che non si conosce per

poter veramente imparare. Questi due atteggiamenti devono accompagnare i ragazzi ogni volta che si avvicinano ad un nuovo argomento di studio. Il tema dello stupore e del desiderio di aprirsi/aprendere/conoscere ci rimanda alla visione metaforica della scuola vista come un viaggio: "Quando per la prima volta si vede il mare, si attraversa l'oceano, si fa esperienza reale di città e paesi che per tanto tempo sono stati oggetti di desideri lontani e irraggiungibili,

quando si fa questo per la prima volta, ci si sente come un eroe che ha compiuto incredibili prodezze" (Sigmund Freud). Anche noi vorremmo che il nostro lavoro portasse i nostri allievi a sentirsi degli eroi ogni volta che "raggiungono" una nuova conoscenza.

- Quale luogo migliore per terminare il nostro viaggio se non quello nel mondo delle ombre, della paura, dell'ignoto che la recente tradizione di festeggiare **Halloween** anche da noi, rende accessibile anche alla sensibilità dei più piccoli?

A Colnago e a Porto il 28 ottobre, grande festa di Halloween con zucche, streghe, dolcetti, scherzetti...

Nessun viaggio, per quanto entusiasmante, può concludersi senza lasciare aperta la porta a fantasie di nuovi vagabondaggi e, soprattutto, di nuovi incontri... per questo speriamo di riverdervi ai prossimi appuntamenti.

## La Farmacia Comunale cambia sede

Trasferimento in Villa Sandroni, previsto entro giugno 2006

È ormai noto a tutti che la Farmacia Comunale si trasferirà nella nuova sede di Villa Sandroni; quello che forse è meno noto è che questo avverrà sicuramente entro giugno 2006.

La Farmacia Comunale è, tra tutti i servizi comunali, quello più "anomalo" in quanto presenta, accanto ad un aspetto prettamente commerciale che deve necessariamente portare ad un buon utile di esercizio, un aspetto socio-sanitario, con un'attenzione particolare quindi, ai bisogni della persona, in particolare alla tutela della sua salute. Come tale ha quindi bisogno di rinnovarsi, di migliorare la sua immagine, di essere sempre al passo con i tempi, di essere funzionale per offrire ai clienti un ambiente sempre più accogliente e consono alle diverse esigenze e, nello stesso tempo, garantire al personale operante una funzionalità più adatta alle nuove modalità di organizzazione dello spazio vendita e del magazzino.

La Farmacia attuale è stata aperta da più di vent'anni e da allora non sono state effettuate sostanziali modifiche agli arredi e al suo spazio interno, anche se molte cose sono da allora cam-

biare.

La decisione di provvedere al rinnovo degli arredi e al trasferimento della sede è stata subito accolta con entusiasmo, soprattutto dal personale della farmacia, che più di ogni altro sente da tempo l'esigenza di un'organizzazione diversa per un ambiente di lavoro migliore ma che soprattutto possa offrire ai clienti uno spazio più qualificato, accogliente e consono alle nuove esigenze.

Da subito ci si è messi al lavoro con entusiasmo, immaginando quale aspetto poter dare alla nuova sede.

Quale occasione migliore se non quella di spostare la Farmacia Comunale in Villa Sandroni, in uno spazio così bello e qualificante? La cornice in cui verrà inserita in Villa Sandroni, vuole essere un polo di servizi e di aggregazione che dia una nuova identità alla Piazza di Colnago: Biblioteca, Farmacia, Centro di aggregazione, Parco e poi Ambulatorio, sedi di Associazioni... Da subito la scelta è apparsa felice, anche se non priva di problemi e difficoltà; d'altro canto non poteva essere altrimenti! La convinzione di poter realizzare un buon

progetto ha tuttavia contribuito ad appianare le difficoltà incontrate.

Un primo argomento a favore è stato quello di occupare locali di proprietà eliminando così gli oneri dell'affitto; un secondo aspetto, non meno importante, è stato l'abbattimento delle barriere architettoniche che da tanti anni erano oggetto di discussione. Nella nuova sede infatti sono state eliminate grazie ad una soluzione che, riteniamo, sia piacevole anche dal punto di vista estetico.

La scelta del trasferimento è stata ponderata, valutata e supportata da pareri di esperti competenti nel settore.

Ci si è avvalsi della collaborazione dell'Azienda Farmacie Comunali di Trento, che ha messo a disposizione la sua esperienza e professionalità, per offrire un supporto alla progettazione e ristrutturazione, verificando, in stretta collaborazione con il personale, le esigenze della farmacia per giungere alla definizione precisa del lay-out interno della stessa. Questo ha permesso di sviluppare un progetto condiviso e ben definito in ogni suo aspetto, dall'organizzazione dello spazio ai materiali scelti, che ci ha permesso di rivolgerci alle Ditte con le idee ben chiare e quindi di risparmiare sulla gara di assegnazione della fornitura degli arredi (importo a base d'asta previsto: € 84.000,00; importo della fornitura assegnata € 69.000,00 con un risparmio di circa 15.000,00 euro). Le stesse persone ci seguiranno nel controllo di tutti i lavori fino all'apertura nella nuova sede. La scelta della collaborazione con le Farmacie comunali di Trento ci è parsa una buona scelta in quanto ci ha permesso di collaborare con persone che lavorano con la stessa nostra ottica, che è quella di prestare un servizio al cittadino facendo attenzione alle sue esigenze e necessità, prima che al profitto e al guadagno dell'Azienda Farmacia, pur non trascurando questo aspetto. È bene dire che tutti gli utili della farmacia vengono, infatti, sempre utilizzati per offrire ulteriori servizi ai cittadini. La nostra ambizione è quella di pensare che gli sforzi impiegati in questo progetto dall'Amministrazione e dai dipendenti dei vari settori coinvolti, possano davvero sfociare in un risultato positivo, che è quello che il cittadino si aspetta.

**Alessandra Motta**

Il Responsabile della Farmacia Comunale

## Energia dal Sole

Facciamo un po' di chiarezza tra pannelli termici e fotovoltaici

In un articolo pubblicato sulla prima pagina di un noto quotidiano, vicino ad un'alta carica istituzionale, abbiamo letto che i pannelli solari servono, al massimo, a produrre acqua calda. Spiace che, per fini politici, si è voluto fare una dannosa disinformazione confondendo volutamente i pannelli **solari termici** per la produzione di acqua calda, peraltro utilissimi, di costo ridotto e che permettono un notevole risparmio di gasolio o metano, con i pannelli solari fotovoltaici che producono energia elettrica. Una diffusione capillare dei pannelli **solari fotovoltaici** permetterebbe di costruire minori centrali, che tra l'altro nessuno vuole vicino a casa.

A fine 2003 in **Germania** risultavano installati ben 410.000 kW. con impianti fotovoltaici. In Italia, alla stessa data, i kW installati risultavano essere solo 26.000.

In **Italia** si è, fino a pochi mesi fa, incentivata l'installazione dei pannelli fotovoltaici con contributi saltuari, limitati e a

fondo perduto mentre in **Germania** il programma "100.000 tetti fotovoltaici" prevedeva una incentivazione "**in conto energia**" pagando quindi tutta l'energia prodotta circa 1000 delle vecchie lire, oltre il triplo del prezzo normalmente pagato in bolletta.

Anche in Italia, finalmente, è recentemente partito un programma di incentivazione simile per cui l'energia prodotta verrà remunerata 45 centesimi di euro al kWh, rivalutati e per un periodo di 20 anni.

La quantità di impianti che potranno essere installati usufruendo delle incentivazioni previste è ovviamente limitata e suddivisa in tre tranche di 100.000 kW cad.

Il termine per la presentazione di progetti era il 12 dicembre.

L'assessore all'ambiente e l'Ufficio Ecologia del Comune sono a disposizione per fornire tutte le indicazioni utili ed offrire la consulenza necessaria.



## Vivi libero con il Centro destra

Lista Civica

### IL RISPETTO DELLE REGOLE

Chi ci governa ha il diritto-dovere di pretendere da tutti noi cittadini il rispetto delle norme e delle regole. Ma chi ci governa rispetta sempre le regole?

Purtroppo, forse per troppi impegni assunti, forse perché una volta arrivati "al potere" si ritiene d'avere una certa immunità, o forse anche solo per semplice superficialità nell'affrontare le questioni, non è sempre così.

Datosi che non è mio costume fare affermazioni senza citare esempi, eccone qualcuno. Come già sapete, non abbiamo per nulla condiviso quanto è stato speso per il concorso di progettazione delle piazze (soprattutto per quei 23.133,60 euro assegnati ad un coordinatore esterno). Quello che però, probabilmente non sapete è che la Giunta Comunale in data 08.09.2005 ha nominato (scrivevano all'unanimità nella delibera di Giunta) la Commissione Giudicatrice di tale concorso, scegliendo allo scopo nove membri (fra cui il sindaco e due assessori comunali), ed assegnando a ciascun membro un compenso di Euro 1.721,18+iva. In data 30.09.2005 in Consiglio Comunale il nostro gruppo contestava la legittimità di tale nomina ma in quella sede, formalmente, ci veniva risposto che era tutto legittimo. Sennonché, in data 06.10.2005, con una nuova delibera la Giunta Comunale stessa affermava che la delibera con cui era stata nominata la Commissione Giudicatrice era di "dubbia legittimità" anche, perché, si scopre, due assessori avevano votato in realtà contro (e pertanto non c'era l'unanimità in precedenza affermata) a tale nomina. Insomma, un pasticcio! Ma il bello è che cotanta Commissione Giudicatrice, alla fine, non è neppure riuscita ad individuare un vincitore per la piazza di Cornate.

In data 22.02.2005 una delibera del Consiglio Comunale, adottata all'unanimità, impegnava il Sindaco e la Giunta a promuovere immediatamente tutte le iniziative idonee a far sì che il nostro Comune aderisse alla Provincia di Monza e Brianza. Bene, a settembre ovvero dopo sette mesi, non avendo saputo più nulla, presentiamo una interpellanza e scopriamo che, nonostante la delibera del Consiglio Comunale, non era stato fatto proprio nulla, ma nulla, per attivarsi come esplicitamente richiesto dal Consiglio Comunale.

Con un'altra interpellanza facevamo presente che la Commissione Edilizia del nostro Comune era illegittima. Infatti, come stabilito dal T.A.R., dal Consiglio di Stato ed anche dal Ministero, della stessa non possono far parte assessori e consiglieri. In quella di Cornate, invece, fanno parte due assessori ed un consigliere. In data 30.09.2005, in Consiglio Comunale, l'assessore competente, prendendo atto riferiva che avrebbe provveduto a modificare la composizione della Commissione Edilizia (i cui atti, altrimenti, sono da considerarsi illegittimi) nonché il regolamento edilizio. Ebbene, ad oggi nulla è cambiato, se non che il consigliere "spontaneamente" si è dimesso. A dimenticavo, il consigliere che si è dimesso è del nostro gruppo (gli assessori, ovviamente, no)! Buon anno a tutti.

Fabio Quadri - Consigliere Comunale



## Lega Nord Padania

Sezione di Cornate d'Adda

### Culnach, vintiset de nuember del domilaecinc

Dal Consigliere Capogruppo della Lega Nord Padania

Silvio Sinnone

Nel Giardino Comunale della Villa Sandroni in quel di Colnago, vi è una pianta di cachi molto grande. Tutti gli anni nel mese di Novembre produce frutti in maniera veramente abbondante ma non si possono toccare. Ogni tanto gli addetti al mantenimento del verde la scrollano ed i cachi si spacciano inutilizzabili sul terreno sottostante. La pianta di cachi rappresenta la Lombardia. I rami sono i Comuni Lombardi. Gli attacchi ai rami dei frutti le famiglie dei Cittadini Padani. I cachi invece, sono i vagoni di denaro delle tasse pagate dai Lombardi. Gli addetti sono la burocrazia statale ed il terreno infine rappresenta Roma e lo Stato Italiano Centralista. Allora se noi Popolo Sovrano volessimo fare una cosa veramente intelligente, dovremmo intercettare i cachi per utilizzarli noi stessi prima che si spaccino per terra. Con questa pseudo metafora bucolica la Lega NORD di Cornate intende far capire che se continuiamo a mandare treni di denaro allo Stato Centrale, **non** avremo **mai** quello che serve per fare funzionare i Comuni poiché i soldi una volta giunti a Roma, invariabilmente si disperdono in mille rivoli per intralazzi, spese inutili studiate dai politici e dai burocrati romani. Se tutte le Amministrazioni Comunali del Nord invece di lamentarsi per la finanziaria che li mette alle strette, avessero disponibilità in prima battuta del denaro raccolto con le tasse, potrebbero utilizzarlo come fanno le regioni a statuto speciale per i servizi locali e per il benessere dei propri cittadini. Ma la maggior parte dei Comuni sono di Centro-Sinistra e contrari. Appoggiano la costruzione di Moschee, fanno arrivare Imam, e poiché questi hanno bisogno di adepti, anche migliaia e migliaia di musulmani che vengono preferiti ai propri concittadini bisognosi. Mentre altre Amministrazioni Comunali come quella di Cornate d'Adda per ora non costruiscono Moschee, ma spendono i soldi malamente per consulenze superflue e Avvocati con fior di milioni di quattrini dei contribuenti locali. E tutti invariabilmente devastano il territorio per potersi procacciare denari facili con gli oneri di urbanizzazione. L'unico rimedio che resta per il Popolo con le tasche svuotate dalle tasse e dal costo della vita, è quello di **dare forza** alla LEGA NORD per appoggiare il nuovo ordinamento Federale dello stato italiano con una pioggia di voti di consenso per approvarlo. Viva il **Federalismo!**

continua dalla 5ª pagina

Così con questa squadra la Pro Loco si appresta a darsi qualche **appuntamento** per l'anno 2006:

- **consulta** tra tutte le associazioni del territorio
- **calendario** manifestazioni 2006
- istituzione di un **comitato** per la promozione della realtà archeologica del nostro territorio
- **eventi propri**

Il primo appuntamento sarà **sabato 4 febbraio 2006 alle ore 21.00**, presso il Centro Sportivo Comunale e in collaborazione con il Bar Campus e la Coopera-

tiva "Campus Coronatæ", per una fantastica ed emozionante **serata con le stelle**, osservazione con canocchiali astronomici della luna e dei pianeti solari, dedicata in particolare ai ragazzi/e di età scolare, ma anche ai loro genitori. L'osservazione sarà guidata dal "Gruppo Astrofili di Villasanta" che ci condurrà dal vivo tra nebulose, galassie e stelle tra le più lontane e sfolgoranti.

A tutti da parte mia e del consiglio della Pro Loco, gli auguri più sinceri di buone feste.

Virgilio Aioldi  
Presidente Pro Loco

## Mi ricordi?

Vorremmo arricchire la nostra "Voce di Cornate" con una **rubrica** che raccolga le **storie**, le **tradizioni**, le **leggende**, le **ricette**, le **figure "mitiche" del nostro territorio**. Quante volte parlando con un nonno, con un vecchio zio, con una persona anziana, si scoprono cose accadute nel nostro paese in epoche anche non molto lontane? Perché non dare vita alla memoria? Se avete qualcosa da raccontare, se avete testimonianze da far rivivere, se avete documenti, curiosità, contattateci. Grazie!  
- [lavocecornate@tiscali.it](mailto:lavocecornate@tiscali.it)